



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|---|---|--------------------------------------|
| DIPARTIMENTO | Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2023/2024 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2025/2026 | | |
| CORSO DILAUREA | ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO) | | |
| INSEGNAMENTO | PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I. | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 17382 | | |
| MODULI | Si | | |
| NUMERO DI MODULI | 2 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | MED/44, MED/36 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | VERSO MARIA GABRIELLA | Ricercatore | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | VERSO MARIA GABRIELLA GAGLIARDO CESARE | Ricercatore Ricercatore a tempo determinato | Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO |
| CFU | 6 | | |
| PROPEDEUTICITA' | | | |
| MUTUAZIONI | | | |
| ANNO DI CORSO | 3 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 2° semestre | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Obbligatoria | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | GAGLIARDO CESARE Mercoledì 10:00 12:00 Sezione di Scienze Radiologiche - Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. VERSO MARIA GABRIELLA Lunedì 12:00 13:00 Sezione di Medicina del Lavoro | | |

DOCENTE: Prof.ssa MARIA GABRIELLA VERSO

| | |
|--|---|
| PREREQUISITI | Avere nozioni basilari di chimica, fisica, biologia; conoscere le principali patologie nell'ambito medico, chirurgico e traumatologico e avere nozioni di base in ambito giuridico. |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia in ambito professionale e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente di lavoro. Conoscere l'eziologia e la storia naturale degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Apprendere i fondamenti della biologia e della radiobiologia. Acquisire la capacita' di verificare preventivamente la giustificazione tecnica, l'ottimizzazione e la limitazione dell'esposizione.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Saper valutare correttamente i problemi della salute e saper consigliare i lavoratori prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali, culturali e occupazionali. Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, il significato degli interventi diagnostici, delle modalita' terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute. Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali che possono influire sul determinismo delle patologie professionali; essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacita' a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro, mantenendo e promuovendo la salute del singolo lavoratore e della comunita' che opera nella realta' lavorativa. Acquisire la comprensione della necessita' di una responsabilita' collettiva negli interventi di promozione della salute in ambito lavorativo che richiedano stretta collaborazione con i lavoratori stessi ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale. Saper comprendere i dati di sorveglianza sanitaria relativi ai lavoratori, comparandoli ai dati locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute. Conoscere le basi per poter partecipare, per quanto di competenza, alle corrette decisioni dei medici, quando necessario, nelle problematiche relative alla prevenzione e cura della salute in ambito lavorativo. Adottare le piu' opportune tecniche di radioprotezione al fine di garantire la tutela di pazienti, lavoratori esposti, popolazione e territorio.</p> <p>Autonomia di giudizio Acquisire capacita' di integrare le conoscenze, nonche' di comprendere i giudizi di idoneita' alla mansione lavorativa specifica, ai fini della promozione della salute sui luoghi di lavoro. Ai fini dell'ottimizzazione della dose, saper valutare e decidere sugli atti professionali che comportano l'utilizzo di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopi diagnostici, terapeutici nonche' di ricerca applicata.</p> <p>Abilita' comunicative Saper comunicare in modo chiaro le conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, agli interlocutori specialisti e non specialisti (lavoratori). Informare i soggetti sottoposti ad indagini di diagnostica per immagini o a radiotrattamento su tecnologia, tecnica, protezionistica e rischi connessi.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili. Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto ai medici nelle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario. Conoscere i principi generali di patologia con riferimenti agli aspetti pertinenti agli effetti delle radiazioni ionizzanti.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | L'esaminando dovra' rispondere a minimo quattro domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti in programma nonche' spiegati a lezione, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della |

| | |
|---------------------------------------|--|
| | <p>disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>Descrizione dei metodi di valutazione</p> <p>Voto Valutazione Esito</p> <p>30 - 30 e lode Eccellente Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento. Lo studente dimostra elevata capacita' analitico- sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita'.</p> <p>27 - 29 Ottimo Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio. Lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata.</p> <p>24 - 26 Buono Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita'</p> <p>21 - 23 Discreto Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali. Accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>18 - 20 Sufficiente Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali. Modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>1 - 17 Insufficiente * Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento. Scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | La didattica sara' modulata sull'erogazione di lezioni frontali in Aula. |

MODULO PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE

Prof. CESARE GAGLIARDO

TESTI CONSIGLIATI

Dispense del docente
Cittadini. Diagnostica per immagini e radioterapia. Ediz. illustrata Copertina flessibile – 30 giu 2015

| | |
|--|--|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 10363-Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisire le conoscenze di base sulle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, le problematiche sanitarie legate all'esposizione per i lavoratori, i principi legislativi che tutelano gli esposti per motivi professionali. Acquisire le metodiche per la prevenzione nell'ambiente di lavoro. Acquisire le metodiche per la gestione dei pazienti in un reparto di radiologia o di medicina nucleare.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|---|
| 8 | Conoscenza di fondamenti di fisica, caratterizzazione delle radiazioni ionizzanti, problematiche sanitarie connesse all'esposizione a radiazioni ionizzanti |
| 2 | Conoscenza delle radiazioni non ionizzanti : caratteristiche fisiche e applicazione in diagnostica per immagini. |
| 8 | Principi di Radiobiologia |
| 2 | Mezzi di contrasto: classificazione e caratteristiche; applicazioni cliniche; reazioni avverse e relativi provvedimenti. Preparazione e gestione del paziente. |
| 8 | Rischi connessi all'esposizione alle radiazioni e dispositivi di protezione. Esempi e discussione. |
| 2 | Legislazione sanitaria con particolare riguardo ai principi di applicabilita' della radioprotezione per i lavoratori esposti al rischio di radiazione. Valutazione dei rischi lavorativi alle radiazioni. |

**MODULO
MEDICINA DEL LAVORO**

Prof.ssa MARIA GABRIELLA VERSO

TESTI CONSIGLIATI

- F. Tomei et al. Manuale di Medicina del Lavoro. Piccin editore, 2018. ISBN: 978-88-299-2902-3
- E. Pira, C. Romano, P. Carrer. Manuale di Medicina del Lavoro. Edizioni Minerva Medica. Torino, 2017. ISBN: 978-88-7711-843-1
- L. Alessio, G. Franco, F. Tomei. Trattato di Medicina del Lavoro. Piccin Nuova Libreria S.p.A., Padova, 2015. ISBN: 978-88-299-2708-1
- L. Alessio, P. Apostoli. Manuale di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale. Piccin Nuova Libreria S.p.A., Padova, 2010. ISBN: 978-88-299-2020-4
- D. Lgs 81/2008 e successive integrazioni e modifiche

| | |
|--|--|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 10363-Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Presentare, analizzare e discutere le metodologie tecniche ed applicative di prevenzione, sorveglianza sanitaria e controllo per il miglioramento dello stato di salute dei lavoratori.
Indurre una formazione medica orientata alla valutazione e risoluzione di problematiche di sanità pubblica correlate al verificarsi di eventi sanitari in ambienti di lavoro.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|--|
| 1 | Approccio metodologico in Medicina del Lavoro: |
| 1 | Classificazione dei rischi in ambito lavorativo |
| 1 | Concetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria in ambito occupazionale |
| 15 | Patologie correlate alla esposizione a fattori di rischio professionali di tipo fisico, quali vibrazioni, rumore, elettricità, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, di tipo biologico, quali infezioni, intossicazioni e allergie e di tipo chimico, quali intossicazioni da solventi, disinfettanti, farmaci antiblastici ed anestetici, pneumoconiosi e tumori professionali. |
| 2 | Monitoraggio biologico: definire la suscettibilità individuale |
| 2 | La formazione in Medicina del Lavoro |
| 2 | Legislazione in tema di prevenzione di malattie professionali e di infortuni sul lavoro |
| 2 | Elementi di assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali |
| 2 | Effetti sulla salute di attività lavorative con rischi legati alla organizzazione del lavoro (lavoro a turni, postura, MMC, stress |
| 2 | Giudizio di idoneità al lavoro specifico: correlazione tra rischio, dati clinici e strumentali, ambientali e riferimenti legislativi |